

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Difesa del suolo, Geologia e Attività
estrattive
24BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 24BB.2023/D.00181

DEL 4/4/2023

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii. recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di interti degli alvei dei corsi d'acqua" - adozione del Monitoraggio di Sorveglianza.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTI:

- a. il D.Lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- c. il D.Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;
- d. lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni
- e. la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- f. la D.G.R. n. 11/1998, concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- g. la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- h. il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- i. la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- j. la D.G.R. n. 750 del 06.11.2021, recante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- k. la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- l. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- m. la L.R. n. 34 del 06 settembre 2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- n. la D.G.R. n.179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;

VISTI altresì:

- a. il Decreto n. 80 del 05/05/2022 “Regolamento "Controlli Interni Di Regolarità Amministrativa" – Emanazione”;
- b. la D.G.R. n. 676 del 14.10.2022 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113”;
- c. la D.G.R. n. 701 del 21.10.2022 “Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;
- d. la D.G.R. n. 1279 del 13.09.2011 in materia di reggenza strutture vacanti;
- e. la D.G.R. n.762/11BB del 14.11.2022 recante “Art.3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1 - Conferimento incarichi di Direzione Generale” con la quale è stata affidata alla dott.ssa Liliana Santoro la responsabilità della Direzione Generale Infrastrutture e la Mobilità per anni tre (3) decorrenti dal 11.11.2022 previa sottoscrizione del contratto e che al punto 5 della suddetta deliberazione è altresì previsto che “il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume la reggenza degli Uffici vacanti presso la Direzione assegnata”;

VISTE:

- a. la Legge 31 maggio 2022, n.9 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- b. la legge 31 maggio 2022, n.10 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
- c. la D.G.R. n. 314 del 01.06.2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024”;
- d. la D.G.R. n. 315 del 01.06.2022 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024 (Pagina 3 di 6)”;

VISTE inoltre le seguenti Deliberazioni di Variazione di Bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”:

- a. n.359 del 17.06.2022 “Prima variazione”;
- b. n.439 del 08.07.2022 “Seconda variazione”;
- c. n.500 del 28.07.2022 “Terza variazione”;
- d. n.526 del 28.07.2022 “Quarta variazione”;
- e. n.591 del 08.09.2022 “Quinta variazione”;
- f. n.940 del 30.12.2022 “Sesta variazione”;
- e. la D.G.R. n. 499 del 28.07.2022 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 – art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024”;
- f. la Legge Regionale 09/12/2022, n. 35, avente ad oggetto: “ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2022 – 2024”;
- g. la D.G.R. n. 843 del 10/12/2022, avente ad oggetto: “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024.”;

VISTA

la L.R. 29.12.2022 n. 45 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l’esercizio finanziario 2023”;

Nel merito del provvedimento,

VISTI:

- a. il Regio Decreto n. 1443 del 29 luglio 1927 e successive modificazioni ed integrazioni, di disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- b. il D.P.R. n. 128 del 9 aprile 1959 e ss.mm.ii., recante norme di polizia delle miniere e delle cave;
- c. la L.R. n. 12 del 27 marzo 1979 e ss.mm.ii., recante la “Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di inerti degli alvei dei corsi d’acqua”;
- d. il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, Titolo II Cap. VI;
- e. la Legge Regionale 8 marzo 1999, n. 7 di attuazione del D. Lgs. n. 112/1998;
- f. il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, contenente norme in materia ambientale;
- g. l’articolo 32 della Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4, recante disposizioni in materia di cave, come modificato dagli artt. 57 e 58 della L.R. 4 marzo 2016, n. 5 e dall’art 52 della L.R. 24 luglio 2017, n. 19;
- h. il D.P.G.R. n. 144 del 23 settembre 2020, relativo alla delega di funzioni in materia di cave, torbiere, acque minerali, termali e sanzioni amministrative;

- i. la D.G.R. del 6 agosto 2021 n. 662, di individuazione delle competenze ed implementazione delle attività finalizzate alla redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, sinteticamente denominato Piano Cave, ai sensi della Pagina 5 di 10 Legge Regionale 27 marzo 1979, n. 12 ss.mm.ii. e della Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 - Art.32;
- j. la D.G.R. n. 662 del 06.08.2021 mediante la quale è stata individuata, quale autorità procedente per la redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, di seguito "Piano Cave", così come indicato all'art.32 L.R. 4/2015, l'Ufficio Geologico oggi confluito nell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività estrattive della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

DATO ATTO che:

- a. il D.Lgs. 152/2006 contenente "Norme in materia ambientale" nei suoi principi generali sancisce ampiamente l'importanza e l'utilità del Monitoraggio di Sorveglianza nelle sue differenti accezioni al fine di acquisire informazioni utili alle valutazioni delle variazioni a breve e lungo termine dovute sia a fenomeni naturali sia all'attività antropica;
- b. il Monitoraggio di Sorveglianza ha l'obiettivo di controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di Piani e Programmi approvati e conseguentemente consente la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive. La trasmissione della documentazione elencata nel presente dispositivo resta dovuta sia in osservanza delle previsioni contenute nell'Allegato A alla Deliberazione di Giunta regionale – che questo Ufficio comunica alle ditte in uno con la D.G.R. in quanto parte integrante e sostanziale dell'atto autorizzativo – sia nel rispetto delle previsioni degli art.li 9-10-11-17 e del comma 1 dell'art.22 della L.R. 12/1979 e ss.mm.ii.;
- c. questo Ufficio ha la necessità di migliorare l'attività di vigilanza e quindi controllare la conformità dello stato di attuazione dei Piani e Programmi di coltivazione mineraria approvati con l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati così da individuare tempestivamente gli esiti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive (cfr previsioni art. 11 della L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii.);

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DETERMINA

1. **di stabilire** che i titolari di autorizzazione, in osservanza delle previsioni contenute nell'Allegato A della Deliberazione di Giunta regionale – che questo Ufficio comunica alle ditte in uno con la D.G.R. in quanto parte integrante e sostanziale dell'atto autorizzativo – oltre che nel rispetto delle previsioni degli art.li 9-10-11-17 e del comma 1 dell'art.22 della L.R. 12/1979 e ss.mm.ii. forniscano, già a far data dall'anno di adozione del presente provvedimento ed **entro e non oltre il 31 luglio di ciascun anno** pena l'attivazione del regime sanzionatorio, i documenti di seguito elencati:
 - a. relazione a firma congiunta del Direttore responsabile dei lavori e del Titolare/Amministratore della ditta nella quale:
 - sia illustrato lo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione e di rispristino/restituzione ambientale dei luoghi;
 - sia fornito il computo analitico dei volumi di scavo effettuati ed un raffronto con quelli residuali autorizzati;
 - sia dichiarata la conformità dei lavori di coltivazione e di ripristino in relazione al progetto approvato (corrispondenza dei tempi, delle superfici, dei volumi di scavo, di ripristino, di realizzazione ecc);
 - sia analizzata la condizione di stabilità dei principali fronti di cava ovvero di quelli ritenuti più rilevanti dal Direttore dei lavori;
 - siano segnalate ed argomentate eventuali incongruità rispetto al progetto approvato;
 - b. rilievo topografico aggiornato al primo semestre dell'anno solare di riferimento (restituito su foto aerea recente ed in formato digitale .dxf e .shp) riportante la data di acquisizione delle informazioni

celerimetriche ed illustrante lo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione mineraria. Ove le attività di coltivazione avessero carattere fortemente locale e circoscritto il predetto rilievo potrà essere condotto solo per tali aree avendo tuttavia cura di raccordarlo con le aree circostanti utilizzando per esse il più recente rilievo topografico disponibile al fine di produrre una visione d'insieme dell'area.

Nel rilievo topografico così aggiornato andranno illustrati:

- il perimetro dell'area di cava autorizzato;
- il ciglio di scavo attuale;
- le zone di scavo e di accumulo (quest'ultime con stima volumetrica e delimitazione con coordinate);
- le tracce delle sezioni di progetto approvate (sia trasversali sia longitudinali);
- ogni informazione ritenuta utile ad una piena rappresentazione e descrizione dei luoghi;

andranno altresì prodotti:

- adeguata documentazione fotografica delle aree interessate dai lavori di cava;
- planimetria, su rilievo topografico aggiornato al primo semestre dell'anno solare di riferimento e secondo le indicazioni precedenti, illustrante i punti di ripresa fotografica dei luoghi;

- c. sezioni di progetto – sia longitudinali sia trasversali corrispondenti a quelle del progetto approvato – con illustrazione della posizione del ciglio di scavo, il passaggio dalla situazione iniziale all'attuale ed al profilo finale oltre all'intersezione con altre sezioni o elementi morfologici e/o progettuali significativi;
- d. sezioni di progetto dedicate per le aree di scavo ove quest'ultimo fosse arealmente circoscritto e non vi fossero già previste le sezioni di cui al punto precedente;
- e. ogni ulteriore notizia o chiarimento necessario all'Ufficio per la migliore comprensione dei dati trasmessi e più in generale ritenuto utile ai fini del Monitoraggio di Sorveglianza;

2. **di stabilire** che la ditta, in uno con la documentazione elencata al precedente punto n.1, trasmetta con cadenza triennale l'attestazione di avvenuta rivalutazione della somma garantita per i lavori di recupero e ripristino dell'area così come stabilito dal punto 7 dell'Allegato A alla Delibera n. 2206 del 04.11.2005;
3. **di stabilire** che annualmente, sulla base delle comunicazioni e dichiarazioni in capo alle ditte di cui ai punti precedenti, l'Ufficio procederà a campione a dei sopralluoghi di verifica e controllo;
4. **di stabilire** che in caso di omessa, tardiva o infedele trasmissione delle informazioni contemplate nel presente dispositivo o eventualmente richieste ad integrazione da questo Ufficio per una migliore definizione delle procedure istruttorie oltre che per l'attuazione del citato Monitoraggio di Sorveglianza saranno attivate le procedure previste dalla Legge n. 12/1979 e ss.mm.ii;
5. **di stabilire** che la presente disposizione diventa efficace dalla data della sua notifica;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento per oggetto sul BUR della Regione Basilicata e sul sito istituzionale – sezione trasparenza.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di 60 giorni dalla pubblicazione.

L'ISTRUTTORE **Donato Palma**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Liliana Santoro

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

L.R. n. 12/1979 e ss.mm.ii. recante "Disciplina della coltivazione di cave e torbiere e di interti degli alvei dei corsi d'acqua" - adozione del Monitoraggio di Sorveglianza.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Liliana Santoro

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>